



Cofferati come Babbo Natale La satira sul sindaco va a Palazzo

La mostra Esposizione di Altrasinistra

L'inaugurazione

Ad aprire l'esposizione, ieri pomeriggio, è arrivato l'assessore alla Cultura Angelo Gugliemi

Sergio Cofferati in versione Tex Willer a cavallo oppure «Deng Xiaoping padano» da combattere in stile birmano. O ancora, nei panni di Babbo Natale a ricordare: «Life is now», come in uno spot di una nota compagnia telefonica. È il sindaco il bersaglio preferito della mostra satirica dal titolo «Briciole di politica» organizzata dall'Altrasinistra a Palazzo d'Accursio e aperta al pubblico fino al 15 marzo: dagli sgombera sul Lungoreno alla battaglia per le primarie del Pd, nei manifesti firmati da Catman («alter ego» di Ernesto Cappiello) ci sono cinque anni di opposizione, da sinistra, alla giunta Cofferati. Non senza un po' di autoironia sulla stessa ex Sinistra arcobaleno. A inaugurare l'esposizione, ieri pomeriggio, è arrivato l'assessore alla Cultura

ra Angelo Gugliemi: «Ha accettato perché non ci sono manifesti che prendono in giro lui», dice D'Onofrio, che non rinuncia a una polemica con l'amministrazione. «Non potevamo non fare i martiri anche in questa occasione», scherza. E spiega: «Ci avevano concesso la Manica lunga di Palazzo d'Accursio (una zona di grande passaggio, ndr) ma un mese fa il gabinetto del sindaco ci ha comunicato lo spostamento in Sala Anziani (molto più defilata) per fare posto a una mostra sull'8 Marzo». Poi però si è scoperto che l'esposizione sulle donne è in sala d'Ercole «mentre in Manica lunga sono stati affissi pochi fogli A3 per il festival del fumetto». Non accusa Cofferati («Sono sicuro che non ne sappia nulla»), ma una convinzione D'Onofrio ce l'ha: «C'è qualche stupido che ha

volutto allontanare il più possibile la nostra mostra dagli uffici del sindaco». In ogni caso, ammette, «è la prima volta che dei manifesti satirici sulla giunta in corso vengono esposti in Comune».

Tra fotomontaggi e fumetti insolenti, in sala Anziani c'è spazio anche per un tipico numero da Lunapark: ci si può fotografare accanto alla sagoma di Cofferati-Babbo Natale, facendo il verso a Hillary Blasi in una nota pubblicità. Per il sindaco, invece, è pronta una riproduzione di se stesso-sceriffo con i tre pellerossa D'Onofrio-Monteventi-Panzacchi: «Così quando sarà a Genova non si dimenticherà di questi rompicatole», spiegano gli organizzatori.

Benedetta Boldrin

